

Deliberazione della Giunta Regionale 11 giugno 2012, n. 16-3994

Approvazione dello schema di protocollo d'intesa "Internship assistenti di lingua straniera nelle scuole piemontesi" tra la Regione Piemonte, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, l'Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro" e la rete delle scuole autonome della Regione Piemonte denominata "Relazioni internazionali".

A relazione dell'Assessore Cirio:

Vista la legge 15.3.1997, n.59, con la quale si attribuiscono autonomia e personalità giuridica alle istituzioni scolastiche;

visto il D.P.R. 8.3.1999, n.275, con il quale è stato approvato il regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

visto l'interesse delle istituzioni scolastiche autonome del Piemonte a stipulare accordi di rete per perseguire comuni finalità istituzionali e realizzare attività e servizi per il personale delle istituzioni medesime in ambito regionale;

ritenuta didatticamente valida l'opportunità di ospitare nelle scuole giovani di madre lingua straniera per stimolare e migliorare l'apprendimento linguistico e una più consapevole partecipazione a progetti internazionali;

visto lo schema di protocollo di Intesa "Internship assistenti di lingua straniera nelle scuole piemontesi" tra la Regione Piemonte, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, l'Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro" e la rete delle scuole autonome della Regione Piemonte, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante, tendente ad offrire un'opportunità di studio e formazione in lingua italiana e di conoscenza della cultura e delle tradizioni italiane a studenti di madrelingua inglese, laureandi e neolaureati (da non oltre 18 mesi) in lingua e cultura italiana, nonché a studenti di corsi post-laurea (Master e PhD) di lingua e cultura italiana;

visto il protocollo d'intesa per una rete integrata in dimensione europea, approvato con D.G.R. n. 28-1213 del 17.12.2010, contenente obiettivi e finalità affini;

tenuto conto dell'importanza di garantire ai partecipanti al programma l'opportunità di avere uno scambio continuo di esperienze linguistico-culturali, nonché di fruire di progetti e proposte didattiche in grado di migliorarne il livello di conoscenza dell'Italia e la qualità della loro formazione, anche in vista della futura occupazione negli Stati Uniti e in altri Stati;

ritenuto di dover favorire il confronto e la cooperazione tra il sistema scolastico italiano e i sistemi scolastici vigenti in altri Paesi;

visto il D.P.R. n. 394/99, "Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" che disciplina tra l'altro le attività nell'ambito di un rapporto di tirocinio funzionale al completamento di un percorso di formazione professionale;

visto l'art. 40 comma 10 del citato D.P.R. che prevede che per i soggetti che effettueranno il tirocinio non è richiesto il nullaosta al lavoro e il visto di ingresso per motivi di studio o formazione

viene rilasciato, su richiesta, nei limiti del contingente annuo determinato ai sensi del comma 6 dell'articolo 44-bis; alla richiesta deve essere unito il progetto formativo, redatto ai sensi delle norme attuative dell'articolo 18 della legge 24 giugno 1997 n. 196, vistato dalla Regione;

ritenuto pertanto di approvare lo schema di protocollo di Intesa;

la Giunta regionale, a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

delibera

- di approvare lo schema di protocollo di Intesa “Internship assistenti di lingua straniera nelle scuole piemontesi” tra la Regione Piemonte, l’Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, l’Università del Piemonte Orientale “A. Avogadro” e la rete delle scuole autonome della Regione Piemonte;

- di dare mandato all’Assessore regionale all’Istruzione, Sport e Turismo e all’Assessore regionale al Lavoro e Formazione Professionale a sottoscrivere il protocollo d’intesa, allegato alle presente deliberazione, di cui fa parte integrante;

La presente deliberazione non comporta oneri di spesa per il bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA

“INTERNSHIP ASSISTENTI DI LINGUA STRANIERA NELLE SCUOLE PIEMONTESI”

tra

l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte – Direzione Generale, con sede in Torino – via Pietro Micca, 20 rappresentato dal Direttore Generale, Dr. Francesco de Sanctis;

la Giunta Regionale del Piemonte rappresentata dall'Assessore all'Istruzione, Sport e Turismo Dr. Alberto Cirio e dall'Assessore al Lavoro e Formazione Professionale Dr.ssa Claudia Porchietto;

l'Università del Piemonte Orientale “A. Avogadro” rappresentata dal prof. Giacomo Ferrari, Direttore del CLUPO, Centro Linguistico dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale “A. Avogadro” Vercelli;

la Rete delle Scuole Autonome della Regione Piemonte denominata “Relazioni internazionali”, rappresentata dal prof. Adalberto Codetta Raiteri

visto l'articolo 21 della legge n. 59 del 15 marzo 1997; **visto** il DPR n. 275/1999;

visto che in Piemonte si registra una forte domanda tesa a migliorare la competenza di lingua straniera (in particolare nelle lingue comunitarie) utilizzando docenti e assistenti madrelingua;

visto l'interesse delle istituzioni scolastiche autonome del Piemonte a stipulare accordi di rete per perseguire comuni finalità istituzionali e realizzare attività e servizi per il personale delle istituzioni medesime in ambito regionale;

visto il protocollo d'intesa per una rete integrata in dimensione europea, sottoscritto il 23 febbraio 2011 dal MIUR-DGAI, dalla Direzione Generale dell'USR Piemonte, dalla Regione Piemonte e dalle otto Province piemontesi, contenente obiettivi e finalità affini;

ritenuta didatticamente valida l'opportunità di ospitare nelle scuole giovani di madre lingua straniera per stimolare e migliorare l'apprendimento linguistico e una più consapevole partecipazione a progetti internazionali;

considerato che risulta esserci l'esigenza delle Università della Circonscrizione Consolare di Boston e in generale degli Stati Uniti di offrire un'opportunità di studio e formazione in lingua italiana e di conoscenza della cultura e delle tradizioni italiane a studenti di madrelingua inglese, laureandi e neolaureati (da non oltre 18 mesi) in lingua e cultura italiana, nonché a studenti di corsi post-laurea (Master e PhD) di lingua e cultura italiana;

tenuto conto dell'importanza di garantire ai partecipanti al programma l'opportunità di avere uno scambio continuo di esperienze linguistico-culturali, nonché di fruire di progetti e proposte didattiche in grado di migliorarne il livello di conoscenza dell'Italia e la qualità della loro formazione, anche in vista della futura occupazione negli Stati Uniti e in altri Stati;

nella prospettiva di realizzare una comune strategia, individuando alcune Università di riferimento dell'area di Boston e del New England e più in generale degli Stati Uniti, all'interno delle quali sviluppare le attività di studio, formazione e aggiornamento per il miglioramento della didattica e per una migliore conoscenza della lingua e della cultura reciproche e di estendere il valore di

questa intesa ad accordi che saranno presi con Università appartenenti a Stati Nazionali diversi dagli Stati Uniti, accordi auspicabili e che sono già in via di definizione per aumentare l'offerta linguistica e la possibilità di accedere ad un patrimonio scientifico e culturale di maggiore respiro.

si conviene quanto segue:

Art. 1 Impegni delle Parti

1. La Regione Piemonte – Assessorato all'Istruzione e Formazione

- sottoscrive il progetto formativo in coerenza con la normativa in vigore;
- favorisce la diffusione delle informazioni sul progetto attraverso i propri canali istituzionali;
- valuta gli esiti al fine della trasferibilità dell'esperienza.

2. L'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte - Area Formazione e Progetti Internazionali

- fornisce consulenza e assistenza tecnica ai diversi soggetti firmatari, in relazione alle proprie competenze specifiche;
- favorisce la diffusione delle informazioni sul progetto attraverso i propri canali istituzionali;
- concorre al monitoraggio del progetto sulla base dei dati messi a disposizione dalla rete di scuole;
- verifica la ricaduta didattica dell'esperienza;
- predispone moduli per la formazione in ingresso degli assistenti/tirocinanti;
- promuove l'estensione della Rete ad altre Istituzioni Scolastiche preventivamente selezionate.

3. L'Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro" rappresentata dal prof. Giacomo Ferrari, Direttore del CLUPO, Centro Linguistico dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro" Vercelli

- in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte valuta il programma formativo seguito dal tirocinante, in concorso con l'Università di provenienza dello stesso;
- consente al tirocinante la partecipazione ai corsi di lingua e cultura italiana già in calendario nella stessa università;
- valuta gli obiettivi acquisiti dal tirocinante;
- consente ai tirocinanti di sostenere gli esami per la valutazione del livello acquisito nella competenza della lingua italiana. Le spese relative sono a carico dei tirocinanti.

4. Le scuole della Rete "Relazioni internazionali"

- sottoscrivono il progetto formativo;
- individuano il direttore del progetto;
- individuano il tutor didattico;
- diffondono il programma;
- attuano il progetto di accoglienza e di inserimento degli studenti;
- certificano le presenze;
- organizzano eventuali corsi di Italiano L2;
- coordinano la produzione di unità formative;
- predispongono la valutazione finale;
- si fanno carico degli eventuali costi dell'operazione.

5. Il Dirigente della scuola capofila

- coordina la Rete
- firma (o delega alla firma) i singoli protocolli con le Università, attuativi del progetto "Internship-Assistenti di lingua straniera nelle scuole Piemontesi;
- sottoscrive i progetti formativi delle singole scuole;
- si raccorda con l'Ufficio Scolastico Regionale nelle diverse fasi di sviluppo del progetto

6. Il direttore di progetto

- In conformità agli intenti del Protocollo e alla normativa vigente, svolgerà le specifiche funzioni indicate nell'accordo di rete "Relazioni internazionali", di cui al punto 4.

Le parti firmatarie si impegnano inoltre a:

Ricorrere alla consulenza ed assistenza istituzionale dei Consolati Generali d'Italia, attraverso i loro Uffici Scolastici. In particolare nei seguenti ambiti:

- relazioni con i soggetti destinatari del Presente Protocollo d'Intesa;
- trasmissione e diffusione delle informazioni afferenti le attività del Protocollo ai vari Dipartimenti di Italiano delle Università della Circostrizione Consolare;
- raccolta delle Candidature proposte dalle Università di provenienza;
- assistenza alla formazione dei candidati selezionati;
- richiesta dei relativi visti per tirocinio e formazione, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 2 Verifica delle azioni svolte e dei risultati raggiunti.

Viene istituito un Gruppo di coordinamento interistituzionale, formato da un rappresentante di ciascun Ente firmatario.

Il Gruppo di cui al precedente comma svolge le seguenti funzioni:

- verifica dei risultati raggiunti al termine di ciascun anno;
- eventuali proposte di azioni correttive o di implementazione.

Il Gruppo si riunirà almeno una volta all'anno, presso l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte.

Art. 3 Entrata in vigore e durata

Il presente Protocollo d'Intesa entrerà in vigore alla data della firma; avrà durata triennale e sarà rinnovato tacitamente per periodi successivi di uguale durata, fatta salva la possibilità di recesso da parte di una delle Parti tra il mese di giugno ed agosto dell'anno precedente l'anno scolastico di rinnovo.

Art. 4 Modifiche, implementazione, integrazioni

Il presente Protocollo d'Intesa potrà essere modificato consensualmente dalle Parti. Le modifiche così concordate entreranno in vigore con le procedure fissate d'intesa tra le Parti.

Le Parti concordano circa la possibilità di consentire a nuovi soggetti di formalizzare l'adesione al presente protocollo attraverso una domanda scritta che, previa accettazione di tutti i firmatari, sarà allegata al presente documento.

Sottoscritto a Torino, il

L'Assessore al Lavoro e Formazione Professionale della Regione Piemonte

Dr.ssa Claudia Porchietto

L'Assessore all'Istruzione, Sport e Turismo della Regione Piemonte

Dr. Alberto Cirio

Il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

Dr. Francesco de Sanctis

Il rappresentante delegato dal Magnifico Rettore dell'Università del "Piemonte Orientale"

Prof. Giacomo Ferrari

Il Coordinatore della Rete della Scuole Autonome della Regione Piemonte denominata "Relazioni internazionali"

Prof. Adalberto Codetta Raiteri